

Piera Maria Saita

Nata il 07 12 1955 e ivi residente a Paderno Dugnano

e-mail: pierasaita55@gmail.com

Titolo di Studio: Diploma Superiore

Professione: già Funzionaria Città Metropolitana di Milano



Impegno sociale e politico

Dal 2009 Volontaria dell'**Associazione Nonunodimeno** che, attraverso Scuole Popolari, organizza Corsi pomeridiani gratuiti di Italiano L2, recupero e ri-motivazione negli Istituti Scolastici statali di Milano e hinterland. Da qualche anno ricopro la carica di vice presidente e, oltre a supportare nello studio ragazze e ragazzi a rischio abbandono, seguo l'attività di apertura di nuove scuole popolari sul territorio, la gestione del sito web e social media.

Dal 2021 Volontaria **Emergency** nel progetto "Nessuno Escluso" volto a ridurre le vulnerabilità sociali di persone in situazioni di disagio, esclusi dalla vita democratica, con l'obiettivo di trovare soluzioni di autonomia e di emancipazione.

Dal 2021 Consigliera della **Sezione CAI Paderno** e tra le animatrici del Progetto **Percorsi Urbani** promosso dalla Sezione, finalizzato a conoscere parchi e aree verdi della nostra città; un Progetto partecipato di mobilità sostenibile e di socializzazione, per diffondere la cultura dello sport e dello star bene all'aria aperta.

2019 Ho avuto l'opportunità di condurre un laboratorio teatrale con allestimento finale di una pièce con gli ospiti della **Casa di Accoglienza "Enzo Jannacci"** del Comune di Milano. Una sfida, un'esperienza personale importante e arricchente che ha messo in luce la relazione positiva tra cultura, accoglienza, arte sociale e rapporti umani.

1972-2015 Il mio impegno per il sociale e per i diritti in generale è iniziato sin dai primi anni di lavoro con la nomina di rappresentante sindacale per il raggiungimento del primo contratto nazionale per le lavoratrici degli Studi Professionali.

Nel corso della mia esperienza sindacale ho assunto l'incarico di delegata RSU nel Pubblico Impiego e componente del **Comitato Pari Opportunità** alla Città Metropolitana di Milano.

La collaborazione e l'impegno con movimenti e associazioni del territorio mi appartiene e la ritengo un valore indispensabile, anche per coloro che si occupano di politica in prima fila: ognuno può dare il proprio contributo alla nostra città.

Esperienze professionali

Dal 1985 al 2015 ho lavorato alla Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, prevalentemente al Settore Istruzione. Per cinque anni ho avuto l'opportunità di collaborare al Progetto "**Treni della Memoria**" che dal "**Binario 21**" ha portato ad Auschwitz oltre 5000 persone tra studenti e lavoratori; poi al Settore Formazione e Lavoro, in qualità di Funzionaria responsabile di progetti atti all'inserimento di soggetti fragili nel mondo del lavoro.

Dal 1972 al 1985 ho lavorato in studi legali prevalentemente impegnati nella tutela dei diritti di libertà, dignità e sicurezza dei lavoratori.

Tempo libero

Coltivo la mia passione per il teatro, con entusiasmo e creatività, in occasioni di eventi e manifestazioni culturali, con performance personali, canto e reading di poesie.

Frequentando un corso triennale alla **Scuola di Creazione Arte drammatica** di Kuniaki Ida ho avuto l'opportunità di partecipare al Festival Internazionale di Teatro di strada ad Arkhangelsk - San Pietroburgo, al Teatro dell'Elfo con il progetto teatrale "Drammaturgia delle esistenze" sui grandi temi dell'emarginazione.

Mi son sempre dedicata al teatro sociale sul territorio: interventi di animazione in piazza con il gruppo **Teatro Cantiere**, rappresentazioni teatrali corali sui diritti delle donne con il gruppo **Facili Amnesie** grazie al patrocinio dei Comuni dell'hinterland milanese; recital di "Poesia e Canto" contro la guerra e per la pace nelle scuole del territorio. A conclusione di una rassegna cinematografica promossa dal **Circolo F.lli Marx** alla Cineteca Milano Metropolis ho rappresentato una pièce sul **Teatro No**. Ho fatto esperienza in campo radiofonico con **Radio Cicala**.

Mi piace viaggiare, leggere, la bellezza e tutto ciò che culturalmente nutre la mente.

Piera Saita